

Frecciargento da Sibari per il Centro-Nord. Ecco la data di partenza

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Primo Piano](#), [Provincia](#)

Tagged as : [frecciargento calabria](#), [frecciargento calabria roma](#), [trenitalia sibari-roma](#)

Date : 2019/08/27

Il tanto chiacchierato treno Frecciargento Sibari-Roma molto presto potrebbe diventare realtà. A dire il vero, il treno è stato già ufficializzato nei mesi scorsi. **Si parte da Sibari per arrivare a Napoli e Roma e per continuare verso Firenze, Bologna, Trento, Bolzano.** Le fermate in Calabria, oltre a Sibari naturalmente, potrebbero riguardare le stazioni di Paola e Scalea-Santa Domenica Talao, con il Frecciargento che dunque prenderà la via del Tirreno. **Quindi è riduttivo pensare ad un treno veloce soltanto tra Sibari e Roma, ma in questo caso si parla di un collegamento verso punti nevralgici dello stivale, raggiungibili per motivi di studio, lavoro, turismo e, ahinoi, anche per esigenze sanitarie.** Il treno - ancora manca l'ufficialità di Trenitalia - dovrebbe partire, tutti i giorni, **da Sibari alle 06.25 per arrivare a Roma alle 10.25. Con ritorno dalla Capitale alle 17.50 e arrivo a Sibari alle 22.05.**

Adesso abbiamo anche la tanto attesa data di attivazione del servizio, che, da indiscrezioni trapelate e a meno di ripensamenti, è stata individuata in lunedì 16 settembre. Si potrà raggiungere in questo modo, ad esempio, Roma, in mattinata, sbrigare le dovute faccende, e rientrare in serata. Al momento, con gli autobus, la Capitale è raggiungibile in non meno di 6 ore e 30 minuti, a fronte delle 4 ore che si impiegheranno con il Frecciargento di nuovissima istituzione. Questi almeno i criteri concertati a tavolino tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Trenitalia, la Regione Calabria, Ferrovie dello Stato. **Adesso non resta che aspettare la partenza del treno per vagliarne effettivamente la sua efficacia ed efficienza.** Cosa che farà anche Trenitalia, che ha deciso per il momento per servizio sperimentale di un anno al termine del quale si dovrà giudicare la faticosa analisi costi-benefici.

Vincenzo La Camera